



PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTALE DEL DIPENDENTE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA
Unità Organizzativa Autonoma Elaborazione degli Stipendi
Corso A. Lucci, 66 - 80126 Napoli (NA) – tel. 0817953879

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE E LA
MANUTENZIONE DEL PORTALE DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI NAPOLI**



ART. 1 - Oggetto dell'appalto

La procedura di gara ha per oggetto la realizzazione e la manutenzione del portale del dipendente del Comune di Napoli. I requisiti e le caratteristiche tecniche, le modalità e i termini ai quali dovrà rispondere la prestazione della fornitura sono stabiliti dal presente capitolato speciale di appalto e dal capitolato tecnico.

ART. 2 - Importo e durata dell'appalto

La presente gara d'appalto si svolgerà ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. n.163/2006 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il valore dell'intero appalto è fissato in unico lotto indivisibile per un importo a base d'asta pari a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) IVA esclusa, per la durata di 24 mesi a far data dalla stipula del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte eguali la fornitura verrà aggiudicata all'offerta che abbia ottenuto il migliore punteggio tecnico, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di sei mesi dalla data fissata per la celebrazione della procedura.

ART. 3 - Modalità di partecipazione alla gara

Le ditte concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, entro e non oltre il termine perentorio del _____ ore 12:00, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale dell'offerente. Al fine della corretta identificazione, sul plico va, altresì, indicato:

“GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL PORTALE DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI NAPOLI”

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. Il plico potrà essere inviato in qualunque modo. La consegna del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il termine stabilito.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, n. **3** buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

BUSTA “A”

La busta “A”, recante la dicitura “Documentazione Amministrativa” deve contenere, a pena di



esclusione, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla gara, datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero da un procuratore del legale rappresentante, munito di procura. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore nonché in caso di sottoscrizione del procuratore, originale o copia autentica della relativa procura notarile. La domanda dovrà contenere, sempre a pena di esclusione la precisa indicazione della denominazione sociale dell'impresa offerente, nonché l'indirizzo al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara (nel caso di Raggruppamenti di Operatori Economici di cui all'art. 37 del d.lgs 163/2006 la denominazione di tutti i componenti del Raggruppamento e l'indirizzo cui recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara).
2. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della istanza di partecipazione alla gara recante il "nulla osta antimafia";
3. Dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e ai sensi e con le forme del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente (ovvero il procuratore del legale rappresentate, munito di procura) dichiara, a pena di esclusione e assumendosene la piena responsabilità:
 - a) che non sussistono nei confronti dell'impresa, del suo legale rappresentante e di tutti i soggetti muniti di specifici poteri di rappresentanza, le cause di esclusione dalla partecipazione alle gara di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), e), d), e), f), g), h), i), m), m bis), m ter), m quater) del D.Lgs 163/06;
 - b) che non sussistono le cause ostative di cui alla legge 55/90 e s.m.i;
 - c) che l'impresa è – ovvero non è – assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili di cui alla legge n. 68 del 1999 e, in caso di assoggettamento, ha assolto ed ottemperato a detti obblighi;
 - d) di non trovarsi in una situazione di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del C.C. formale o sostanziale con altri concorrenti singoli o in associazione, e che non si è accordata e non si accorderà con altre partecipanti alla gara (art. 3 clausola 1 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. di Napoli);
 - e) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi



- comprese quelle relative agli eventuali sub appaltatori o fornitori di cui al successivo punto (art. 3 clausola 3 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. di Napoli);
- f) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture di servizi o similari a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere ecc.” (art. 3 clausola 4 Protocollo di legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. di Napoli);
- g) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori (art. 3 clausola 2 Protocollo di Legalità tra Comune di Napoli e U.T.G. Napoli);
4. dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di:
- idonee dichiarazioni bancarie (almeno due);
 - dichiarazione, resa ai sensi della legge 445/00, concernente il fatturato globale di impresa dell'ultimo triennio (2006-2008) che deve essere pari ad almeno ad € 1.300.000,00 (unmilionetrecentomila/00) oltre IVA, nonché il fatturato dell'ultimo triennio (2006-2008) maturato presso gli enti pubblici per servizi analoghi all'oggetto dell'appalto, che deve essere pari ad almeno €700.000,00 (settecentomila/00) oltre IVA.
5. dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante i seguenti documenti:
- elenco dei principali servizi prestati presso gli enti pubblici negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, dei servizi stessi;
 - documentazione attestante il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001;
 - dichiarazione attestante la disponibilità a costituire (se non già esistente) un presidio operativo nella città di Napoli per le attività di manutenzione, nei termini previsti dal capitolato tecnico.
6. Cauzione richiesta: provvisoria pari al 2% del prezzo base, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D. Lgs



163/2006, mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice oppure fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Legislativo n.385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, avente validità per almeno 180 giorni dalla data della gara. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. La cauzione deve contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Napoli la polizza fidejussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 2, del Dlgs 163/06). La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006.

- ricevuta originale del versamento, ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di Euro 20,00 (venti/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT75Y0760103200000073582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga on line collegandosi al portale web all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. n. 0378534821 che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. In caso di raggruppamento o consorzi di imprese costituendi o costituiti, la suddetta ricevuta di pagamento deve essere presentata dall'Impresa mandataria.



Busta "B"

La busta "B", recante la dicitura "*Progetto Tecnico*", deve contenere lo schema progettuale tecnico che descriva nel dettaglio il software ed i servizi offerti.

Si richiede un adeguato dettaglio di ogni attività e di ogni caratteristica, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice le opportune valutazioni di merito; il progetto tecnico non dovrà superare le 80 pagine, con formato "times new roman" di dimensione 12. E' richiesta espressamente la copia in formato elettronico non modificabile dell'offerta tecnica.

Busta "C"

La busta "C" recante la dicitura "*Offerta economica*" deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica in bollo, firmata dal legale rappresentante con indicazione del corrispettivo complessivo e onnicomprensivo, IVA esclusa, per far fronte alla piena e corretta esecuzione dell'appalto. L'offerta sarà vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione.

Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Impresa e di Consorzi

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Consorzio e di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. ai sensi del quale l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara si conformeranno alla disciplina prevista dal succitato articolo.

I legali rappresentanti delle ditte facenti parte del RTI ed dei Consorzi dovranno, a pena di esclusione, produrre tutte le dichiarazioni di cui al presente articolo, nessuna esclusa od eccettuata e comprovare il possesso di tutti i requisiti richiesti, e specificatamente:

- la certificazione del sistema di qualità ISO 9001 deve essere posseduta da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio;
- il possesso dei requisiti della capacità finanziaria ed economica del presente articolo dovrà essere comprovato dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria posseda quei requisiti nella misura minima del 60%, nel mentre il restante 40% cumulativamente dalle mandanti e singolarmente almeno il 20%;



- la dichiarazione bancaria, dovrà essere presentata da ogni impresa raggruppata o consorziata;
- Il Certificato di Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.LA.A.) dovrà essere presentato da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio;
- la cauzione provvisoria e la ricevuta di pagamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici dovranno essere presentate, in caso di RTI, dalla impresa mandataria e, in caso di Consorzio, dallo stesso Consorzio;
- la disponibilità a costituire un presidio operativo nella città di Napoli, ove non esistente, potrà essere dichiarata anche da un'unica impresa facente parte del RTI o del Consorzio;
- l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti circa l'oggetto della fornitura potranno essere richiesti via e-mail a: gioacchino.catuogno@comune.napoli.it oppure con comunicazione scritta tramite fax o lettera, alla Direzione Centrale Funzione Pubblica - Unità Organizzativa Autonoma Elaborazione degli Stipendi - Corso A. Lucci, 66 - 80126 Napoli (NA) – tel. 0817953878-0817953727

I chiarimenti forniti verranno pubblicati sul sito www.comune.napoli.it.

Il termine ultimo per le richieste di chiarimenti, quale che ne siano le modalità, è fissato in cinque giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del bando; oltre tale termine non verranno fornite risposte. Il Comune di Napoli non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata.

La mancanza di anche uno solo dei documenti sopra richiesti o la difformità con quanto specificatamente indicato nel presente Capitolato comporterà l'esclusione dalla gara.

ART. 4 - Modalità di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi e con le modalità dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs 163/2006 a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

Parametro di valutazione	Punteggio massimo
A) Qualità e completezza dell'offerta: livello di dettaglio del sistema offerto.	30



PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PORTALE DEL DIPENDENTE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

B) Qualità dei servizi: struttura organizzativa offerta per erogare i servizi di formazione, affiancamento e manutenzione.	15
C) Valutazione della corrispondenza della soluzione offerta rispetto alle funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico e verifica del grado di integrazione tra i moduli componenti il sistema informativo.	20
D) Elementi migliorativi e/o innovativi dell'offerta dal punto di vista tecnico e operativo/organizzativo, che possono concorrere ad elevare i livelli di qualità e affidabilità del Servizio, rispetto ai requisiti indicati nel Capitolato Tecnico.	15
E) Prezzo offerto	20

La Commissione valuterà le offerte sulla scorta degli elementi sopra definiti per l'assegnazione dei punteggi.

Saranno escluse dalla gara le offerte che avranno riportato un punteggio parziale complessivo, riferito ai parametri A), B), C) e D) inferiore a 48 (quarantotto).

Per la VOCE E sarà attribuito il punteggio massimo (20) all'offerta con il prezzo più basso; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio ridotto in base alla formula seguente:

$$P_{iesimo} = 20 \cdot \frac{(P_{BA} + P_{min})}{(P_{BA} + P_{iesimo})}$$

Dove:

P_{iesimo} è il punteggio da attribuire all'offerta i-esima;

P_{BA} è il valore della base d'asta;

P_{min} è il prezzo minimo tra tutti quelli offerti;

P_{iesimo} è il prezzo offerto dall'azienda i-esima.

Il punteggio finale riportato da ciascuna Ditta sarà la somma dei punteggi riportati per ciascuna delle voci da A ad E.

Al termine delle operazioni, la Commissione procederà a formulare la graduatoria di merito e la relativa proposta di aggiudicazione.

La provvisoria aggiudicazione non darà luogo al contratto definitivo, restando l'aggiudicazione stessa



subordinata alla approvazione del relativo provvedimento di aggiudicazione definitiva nonché alla favorevole acquisizione da parte dell'Amministrazione della certificazione di cui alla legge 23/12/1982 N. 936, art. 2, così come modificata dall'art. 7 della legge 19/3/1990 N. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

La ditta aggiudicataria resta vincolata fin dall'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Amministrazione, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Le ditte, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, sono pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi e fino al perfezionamento dell'atto finale.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerte valida; nel caso che il primo esperimento vada deserto si procederà alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Si precisa, inoltre, che:

- in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per il Comune;
- ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Comune si riserva di richiedere alle imprese offerenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- in caso di offerta manifestamente ed anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 87 del 163/2006 e s.m.i., verranno chieste precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Il giorno indicato sul Bando di Gara, pubblicato anche sul sito del Comune di Napoli, nei locali indicati, la Commissione di gara, all'uopo nominata, procederà alla verifica della integrità dei plichi pervenuti nei termini. Alle sedute pubbliche della Commissione di gara potrà assistere il legale rappresentate o un suo delegato, munito di delega.

ART. 5 - Stipula del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

La Ditta aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento dovrà produrre la documentazione che verrà richiesta dal Servizio Gare d'Appalto e sottoscrivere il relativo contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, di bollo e di registro ad eccezione delle spese che per legge competono al Comune stesso.



ART. 6 - Cauzione

La cauzione prestata dalla Ditta aggiudicataria in sede di partecipazione alla gara, sarà sostituita da nuova cauzione (in ragione dell'importo offerto in sede di gara) a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto che avrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione. La cauzione verrà svincolata, su richiesta della Ditta e previa deduzione di eventuali crediti del Comune verso la stessa, al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno state adempiute e previa dichiarazione resa dal legale rappresentante della Ditta nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 di assolvimento degli obblighi retributivi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

ART. 7 - Invariabilità dei prezzi

La ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 8 - Documentazione

L'impresa è obbligata a fornire, senza ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica, redatti in lingua italiana, idonei ad assicurare il funzionamento del software fornito.

ART. 9 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di legalità”

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente Capitolato Speciale di Appalto gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2



1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio; decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di



rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art.5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;



g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile;

l'impresa dovrà, altresì incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli



intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art.10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità



Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione dipersonale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prèfettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6



La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. di cui all'art. 3 comma 2

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

ART. 10 - Collaudo

I prodotti oggetto della fornitura saranno sottoposti ad una procedura di formale collaudo, ad opera della Commissione appositamente nominata dalla stazione appaltante ed alla presenza di un rappresentante della ditta aggiudicataria. Quest'ultima dovrà comunque prestare la massima collaborazione per agevolare l'effettivo svolgimento di ciascun collaudo.

In caso di esito negativo del collaudo, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere immediatamente,



senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante all'eliminazione dei vizi e/o delle difformità riscontrati.

ART. 11 - Pagamenti

Il corrispettivo complessivo ed onnicomprensivo spettante alla ditta aggiudicataria a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata. Il pagamento sarà riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto, del Capitolato Tecnico e dell'offerta presentata.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti alla ditta aggiudicataria dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dalla ditta aggiudicataria in ragione del presente appalto.

Il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria, a fronte della piena e corretta esecuzione del presente appalto, sarà liquidato sulla base dello stato di avanzamento delle attività, secondo lo schema seguente:

- 40% (quaranta per cento) dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa), in un'unica soluzione al rilascio del Sistema informativo oggetto dell'appalto, previo collaudo positivo;
- 60% (sessanta per cento) dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa), al termine del servizio di manutenzione, previa approvazione da parte del Comune di Napoli dei servizi erogati.

ART. 12 - Estensione della fornitura

Le eventuali estensioni della fornitura che si rendessero necessarie entro un termine di 3 mesi dal completamento dell'intera fornitura, ed entro il limite massimo del 20% dell'importo globale della fornitura, verranno assegnate alla stessa ditta aggiudicataria della presente fornitura, dopo la verifica della congruità della richiesta economica.

ART. 13 - Obblighi nei confronti dei dipendenti

La Ditta si impegna, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro, circolari e atti amministrativi. La Ditta si obbliga a corrispondere ai lavoratori da essa dipendenti almeno il trattamento minimo spettante in



base agli accordi nazionali e locali vigenti, nonché ad assicurare un trattamento normativo non inferiore.

ART. 14 - Responsabilità

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro. La Ditta assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da parte di persone e cose, tanto del Comune che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 15 - Segreto d'ufficio

La Ditta, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dal Comune, non dovrà divulgare - anche successivamente alla scadenza del contratto - notizie relative all'attività svolta dal Comune di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. La Ditta si impegna altresì a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi atto o documento del Comune di cui sia eventualmente venuta in possesso in ragione dell'incarico affidato con il contratto. La Ditta, pertanto, dovrà diffidare tutti i dipendenti e tutti coloro che comunque collaborino all'esecuzione delle prestazioni di cui al contratto, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del C.P., così come modificato dalla legge 26.4.90 n. 86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento di notizie riservate.

ART. 16 - Subappalto e responsabilità relative

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, tenuto conto degli adempimenti stabiliti ai sensi dell'art. 20 della L.R. 38/2007. La quota parte subappaltabile deve essere in ogni caso non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. È vietato alla ditta aggiudicataria cedere ad altri, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi o della installazione di impianti oggetto del presente contratto.

Le cessioni senza consenso e qualsiasi atto diretto a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto senza ricorso ad atti giudiziari ed a effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata e fatto salva la facoltà del Comune di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Le richieste per ottenere l'autorizzazione al subappalto dovranno essere effettuate in forma scritta e debitamente motivate.



Nei casi di subappalti autorizzati rimane invariata la responsabilità della ditta contraente la quale continua a rispondere pienamente degli obblighi contrattuali, anche per le parti di fornitura affidate ad altri. L'Amministrazione può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

ART. 17 - Risoluzione del contratto

Il Committente acquisirà dall'aggiudicataria, ai fini della successiva trasmissione all'U.T.G. di Napoli copia dei Modelli DURC relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, in ipotesi di grave negligenza ovvero di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali.

Danno luogo alla risoluzione di diritto del contratto i seguenti casi:

- a) l'ipotesi di frode;
- b) l'ipotesi di cessione dell'azienda assegnataria in mancanza di preventiva richiesta di autorizzazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c) l'ipotesi che, anche durante l'esecuzione dell'appalto, vengano a mancare le condizioni richieste nel primo comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni in relazione a quanto richiesto nell'art. 8 del presente capitolato speciale di appalto.

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

In ipotesi di risoluzione del contratto, le eventuali apparecchiature fornite, continueranno ad essere detenute dall'Amministrazione per il tempo necessario a sostituirle con altre idonee a garantire la continuità di funzionamento degli uffici comunali. L'utilizzo delle apparecchiature successivo alla risoluzione sarà da considerarsi nel contesto della quantificazione del danno derivante dalla risoluzione.

ART. 18 - Obblighi a carico dell'Amministrazione

L'Amministrazione si assume l'obbligo di:

- non eseguire o far eseguire, nel periodo di garanzia o in difformità alle clausole del contratto di fornitura e senza eventuale intesa con la ditta aggiudicataria, alcun intervento manutentivo



all'infuori di quelli specificamente previsti dal contratto di fornitura stesso, fermo restando l'obbligo della ditta aggiudicataria di eseguire qualsiasi tipo di intervento per il corretto funzionamento delle macchine;

- evitare interventi di manutenzione o assistenza da parte di personale diverso da quello della ditta aggiudicataria;
- garantire agli incaricati dell'impresa l'accesso ai propri locali nelle condizioni previste dai propri ordinamenti interni e di fornire tutte le indicazioni necessarie alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 19 - Osservanza delle disposizioni legislative

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili all'oggetto del presente provvedimento. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

ART. 20 - Tutela dei dati personali

Ai sensi e per effetto del D.Lgs n.196/03 l'appaltatore dichiara di essere informato che i dati personali che lo riguardano, comunicati in occasione delle procedure di perfezionamento del contratto, sono suscettibili di trattamento da parte del Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente al rispetto delle clausole contrattuali, della legislazione fiscale e degli obblighi di legge inerenti alla stipulazione e alla gestione del contratto.

Il Comune di Napoli garantisce che i dati personali saranno trattati per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con tutela della riservatezza e dei diritti dell'aggiudicatario. I dati stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati.

L'aggiudicatario ha facoltà di esercitare i diritti di cui al citato D. Lgs. 196/03. Ai sensi dell'art.29 del D.Lgs. 196/03 e successive integrazioni l'appaltatore è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli.

L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali sensibili e/o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di



trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.

L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.

L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune di Napoli.

L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D. Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196 del 30 giugno 2003, si informa che il Comune tratterà i dati di cui viene a conoscenza esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

ART. 21 - Foro competente

Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la competenza arbitrale. Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria.

Il foro competente sarà esclusivamente quello di Napoli ed ivi la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in apposita dichiarazione.